

D.d.u.o. 1 agosto 2022 - n. 11453

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014 - 2020. Approvazione del 2° bando di attuazione della misura 2.55 «Misure sanitarie- misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura». Reg. (UE) n. 2020/560 art.1, modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PARCHI, AREE PROTETTE,

CONSORZI DI BONIFICA E POLITICHE ITTICHE

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei (Fondi SIE) adottato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, successivamente modificato con la Decisione di Esecuzione n. C (2018) 598 dell'8 febbraio 2018;
- la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e al relativo monitoraggio;
- il Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020, approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014/20, a favore dello Stato e delle Regioni in base agli esiti della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 -2020, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome nella seduta del 9 giugno 2016 e sancito con atto del 20 settembre 2016, n. P.15286 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- approva i piani finanziari, di cui all'allegato 1, articolati per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni), rispettivamente per priorità e misura, con evidenza delle quote parte di risorse attribuite alla competenza dell'Amministrazione Centrale e delle Amministrazioni delle Regioni, e in particolare il piano finanziario di competenza della Regione Lombardia, che ammonta complessivamente a € 7.447.559,00;
- identifica le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e le modalità di delega delle stesse agli Organismi Intermedi;
- prevede che su mandato dell'Amministrazione Centrale, attraverso la stipula di apposite convenzioni, le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, siano incaricate di gestire unitamente all'Amministrazione centrale, le misure del FEAMP 2014/2020 e le relative risorse finanziarie;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 relativo alle misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Dato atto della comunicazione protocollo M1.2022.0023232 del 10 febbraio 2022, con la quale la Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera ed Innovazione propone al competente ufficio del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la rimodulazione del piano finanziario del Programma FEAMP 2014/2020 della Lombardia all'interno del Piano finanziario nazionale, al fine di attivare nuovi bandi sulle

Misure a sostegno delle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID-19;

Dato atto della nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14 giugno 2022 che comunica la chiusura della Procedura di consultazione per iscritto relativa alla proposta di modifica del Piano finanziario del PO FEAMP 2014/2020, il cui esito è l'approvazione dei Piani degli Organismi Intermedi secondo le rimodulazioni finanziarie richieste;

Preso atto che le risorse del piano finanziario rimodulato di competenza di Regione Lombardia destinate all'attuazione della Misura 2.55 «Misure sanitarie- Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura», finalizzate a sostenere gli acquacoltori attraverso la compensazione per le perdite reddituali verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia COVID-19», ammontano a € 784.959,10;

Preso atto che in base al Piano finanziario il contributo è assicurato per il 50% da fondi UE, per il 35% dal Fondo di rotazione e per il 15% da fondi regionali;

Preso atto che le risorse disponibili per le finalità della Misura 2.55 citata, pari ad euro 784.959,10, trovano copertura finanziaria sull'esercizio finanziario 2022, bilancio 2022/2024, sui seguenti capitoli:

- 16.01.203.12049 «Cofinanziamento dell'Unione Europea al Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese» per euro 392.479,55,
- 16.01.203.12050 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 Contributi agli investimenti a favore delle imprese» per euro 274.735,68,
- 16.01.203.12051 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese» per euro 117.743,87;

Ritenuto di procedere all'approvazione del 2° Bando di attuazione della Misura 2.55 «Misure sanitarie- misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura - Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che, secondo quanto indicato nel bando di cui sopra, i termini di presentazione delle domande di contributo decorreranno dal giorno 29 agosto 2022 alle ore 12:00 entro e non oltre il giorno 29 settembre 2022 alle ore 12:00;

Visto l'art.17 della l.r.20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la comunicazione del 11 luglio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. «Parchi, Aree Protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche» individuate dalla d.g.r. XI/6462 del 31 maggio 2022;

DECRETA

1. di approvare, per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014 - 2020, il 2° bando di attuazione della Misura 2.55 «Misure sanitarie- misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di covid-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura - Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 29 agosto 2022 alle ore 12:00 entro e non oltre il giorno 29 settembre 2022 alle ore 12:00;

3. di dare atto che la spesa di € 784.959,10 trova copertura finanziaria sul bilancio 2022/2024 sui seguenti capitoli:

- 16.01.203.12049 «Cofinanziamento dell'Unione Europea al Programma FEAMP 2014/2020 Contributi agli investimenti a favore delle imprese»,
- 16.01.203.12050 «Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 Contributi agli investimenti a favore delle imprese»,

Serie Ordinaria n. 32 - Lunedì 08 agosto 2022

- 16.01.203.12051 «Cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma FEAMP 2014/2020 - Contributi agli investimenti a favore delle imprese»;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it, nonché, a cura delle competenti Strutture regionali, sul sito regionale della Programmazione Comunitaria - www.ue.regione.lombardia.it ;

5. di attestare il presente atto è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

_____ • _____



Regione
Lombardia

Allegato A

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

2° BANDO DI ATTUAZIONE - MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di
COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

PRIORITÀ 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze



Regione Lombardia

1. Finalità e obiettivi.....
2. Principali riferimenti normativi.....
3. Soggetti beneficiari.....
4. Dotazione finanziaria.....
5. Comunicazioni tra Amministrazione e richiedente.....
6. Caratteristiche generali dell'agevolazione.....
 - 6.1 Caratteristiche generali.....
 - 6.2 Metodologia di calcolo dell'agevolazione.....
7. Condizioni per il cumulo della compensazione.....
8. Fasi e tempi del procedimento: termini generali.....
9. Presentazione della domanda.....
 - 9.1 Chi presenta la domanda.....
 - 9.2 Come e quando si presenta la domanda.....
 - 9.3 Modifica della domanda.....
10. Documentazione da allegare alla domanda.....
11. Istruttoria.....
 - 11.1 Verifica della ricevibilità della domanda.....
 - 11.2 Verifica dell'ammissibilità della domanda.....
 - 11.3 Concessione dell'agevolazione.....
 - 11.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....
12. Pubblicazione, informazione e contatti.....
13. Obblighi del beneficiario.....
14. Rinuncia.....
15. Decadenza.....
16. Revoca del contributo.....
17. Ispezione e controlli.....



Regione Lombardia

- 18. Monitoraggio dei risultati
- 19. Diritti del beneficiario
- 20. Trattamento dei dati personali.....
- 21. Diritto di accesso ai documenti amministrativi
- 22. Responsabile del procedimento
- 23. Allegati



1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), disciplinato dal Reg. (UE) n. 560/2020, modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014, contribuisce a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 e della Politica Comune della Pesca (PCP).

Il Programma Operativo elaborato dall'Italia (PO FEAMP Italia 2014-2020), favorisce, tra l'altro, un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

La misura è finalizzata al sostegno del settore dell'acquacoltura economicamente danneggiata dall'emergenza COVID-19 fornendo un supporto immediato, eccezionale e temporaneo alle imprese di acquacoltura.

| FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA | |
|---|--|
| Riferimento normativo | FEAMP – Reg. (UE) n. 2020/560 art.1, modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014 |
| Priorità del FEAMP | 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze |
| Obiettivo Tematico | 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Misura | Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie |
| Finalità | Sostenere gli acquacoltori attraverso la concessione di capitale circolante e compensazioni per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia COVID-19 |
| Beneficiari | Imprese acquicole |

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modifiche e integrazioni;



Regione Lombardia

- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 460/ 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 relativo alle misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati Membri e delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 relativo alle misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 e s.m.i.;
- Il Programma Operativo FEAMP (decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, e s.m.i.);
- Disposizioni attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo imprese attive nel settore dell'acquacoltura.

I richiedenti possono presentare la domanda se posseggono i seguenti requisiti:

- alla data di presentazione della domanda, e almeno dal 1° febbraio 2020, essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con codice ATECO 03.22 (acquacoltura in acque dolci e servizi connessi) e con oggetto sociale coerente con l'attività di acquacoltura;
- essere registrati in qualità di allevamento ittico ai sensi del D.d.S. n.7990 del 2 settembre 2014 (codice allevamento);
- avere sede legale nel territorio di Regione Lombardia;
- applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018¹;
- non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)².

Le condizioni di cui sopra devono essere mantenute fino all'erogazione dell'aiuto.

¹ Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo DPR. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'Amministrazione potrà consultare le seguenti banche dati: CCIAA, Agenzia Entrate, Casellario giudiziale, Banca dati antimafia.

² L'amministrazione accerta la sussistenza del requisito tramite interrogazione del Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA). L'esito positivo della verifica comporta l'inammissibilità della domanda.



Regione Lombardia

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 784.959,10.

Le risorse stanziare sul bando sono così ripartite:

- 50% a carico del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca pari a € 392.479,55;
- 35% a carico del Fondo di Rotazione pari a € 274.735,68;
- 15% a carico del Bilancio Regionale pari a € 117.743,87.

5. COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE E RICHIEDENTE

Le comunicazioni generate in automatico dalla piattaforma informatica Bandi Online vengono inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di compilazione della domanda iniziale.

Le ulteriori comunicazioni tra l'Amministrazione e il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo inserito nella domanda di adesione.

L'indirizzo di posta elettronica a cui il richiedente indirizza le proprie comunicazioni è il seguente: agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

6. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

6.1 Caratteristiche generali

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'agevolazione consiste nella compensazione della perdita di fatturato, verificatasi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19, come calcolata secondo quanto indicato al par. 6.2.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% dell'importo ammissibile.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato" secondo l'art. 8, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 508/2014.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, l'agevolazione non è concessa per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

6.2 Metodologia di calcolo dell'agevolazione

Il periodo di base della valutazione per la riduzione del fatturato va dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 (periodo preso in esame).



Ai fini del calcolo della compensazione, che si sostanzia nella perdita di reddito per le imprese di acquacoltura, si utilizza il principio della perdita di fatturato PR e si applicherà la seguente formula:

$$PR = \text{Fatt C} - \text{Fatt M}$$

In cui:

✓ **Fatt C** è il valore del fatturato (al netto dell'IVA) derivante dalla sola attività di acquacoltura nel periodo preso in esame (1° febbraio - 31 dicembre 2020);

✓ **Fatt M** è il valore ottenuto considerando il fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura (al netto dell'IVA) ottenuto come media dei fatturati di tre, dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale (1.1.2015 - 31.12.2019), escludendo il valore più elevato e quello più basso.

Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata successivamente al 1.1.2015, si considererà il valore del fatturato medio degli anni interi di esercizio (dalla data inizio attività- al 31.12.2019).

I suddetti criteri si applicano in tutti i casi in cui sia comunque mantenuta la continuità della struttura produttiva nell'arco del quinquennio sopra indicato.

Nel caso di imprese che non rientrino nelle situazioni sopra descritte oppure la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020, al fine di tener conto delle difficoltà nelle fasi di start-up e di assenza di bilanci consolidati, il valore della riduzione del fatturato sarà dato dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili, nell'arco temporale di riferimento. Per aziende simili si intendono quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative, ossia il numero di unità lavorative più prossimo per tipologia di impianto.

Non è previsto nessun aiuto:

- qualora il valore della perdita PR sia inferiore a 500 euro,
- nei casi in cui la riduzione del fatturato PR risultati inferiore al 3% rispetto al **FattM**.

La compensazione sarà erogata nel solo caso in cui il valore di PR sia negativo e il valore della compensazione sarà pari al valore assoluto di tale perdita.

Per le Imprese che presentano sedi operative anche fuori regione, la compensazione verrà decurtata da altre somme già concesse a titolo di compensazione della perdita di fatturato riferita al medesimo periodo.

In ogni caso i richiedenti si impegnano a non presentare altre richieste di compensazione di perdita di fatturato per gli importi compensati con il presente bando.

La compensazione ammissibile non potrà superare il tetto massimo di € 150.000,00.

In particolare:

- **Imprese acquicole che non hanno ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando di attuazione**


**Regione
Lombardia**

Viene data priorità alle imprese acquicole che non hanno ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando di attuazione, pubblicato sul BURL S.O. n. 39 del 27 settembre 2021, D.d.s. 21 settembre 2021- n. 12446. In mancanza di risorse sufficienti a garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi, verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili.

- **Imprese acquicole che hanno ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando di attuazione**

Il sostegno è riconosciuto a condizione che siano residue risorse dedicate alle imprese acquicole che non hanno ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando di attuazione, pubblicato sul BURL S.O. n. 39 del 27 settembre 2021, D.d.s. 21 settembre 2021- n. 12446.

Anche in tal caso, in mancanza di risorse sufficienti a garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi che hanno già ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando, verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili.

La compensazione è calcolata in automatico sul portale Bandi Online.

7. CONDIZIONI PER IL CUMULO DELLA COMPENSAZIONE

La compensazione verrà decurtata da altre somme già concesse a titolo di compensazione della perdita di fatturato riferita al medesimo periodo.

8. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO: TERMINI GENERALI

| | |
|---|---|
| Presentazione della domanda di contributo | Dal 29 agosto 2022 (ore 12:00) al 29 settembre 2022 (ore 12:00) |
| Conclusione delle istruttorie delle domande di contributo e comunicazione | Entro 60 giorni dalla data successiva alla scadenza per la presentazione delle domande. |
| Data di pubblicazione su BURL delle concessioni di contributo | Entro 15 giorni dalla conclusione delle istruttorie |
| Pagamento del contributo richiesto | Entro 30 giorni dalla data di concessione del contributo |

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 Chi presenta la domanda

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare di potere di firma.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa



Regione Lombardia

quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

9.2 Come e quando si presenta la domanda

Nel periodo di applicazione del Bando ciascun richiedente può presentare soltanto una domanda di compensazione.

La domanda può essere presentata esclusivamente online sul portale Bandi Online <https://www.bandi.regione.lombardia.it/> dalle ore 12 del 29 agosto 2022 entro e non oltre le ore 12 del 29 settembre 2022.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Allegato B0, articolo 21 bis al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Può presentare domanda di partecipazione al Bando il legale rappresentante dell'impresa o altra persona incaricata in nome e per conto del soggetto richiedente (**Allegato B0**), che deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi Online con Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica;



Regione Lombardia

- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;
 - b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

La domanda deve essere corredata dagli allegati indicati al par. 23 e resi disponibili in forma editabile su: <https://www.bandiregione.lombardia.it/> e www.feamp.regione.lombardia.it.

Ogni Allegato deve essere firmato elettronicamente dal soggetto dichiarante.

9.3 Modifica della domanda

Per modificare una domanda già presentata il richiedente deve presentare una nuova domanda e tutta la relativa documentazione entro il termine indicato al par. 9.2.

La nuova domanda annulla la precedente.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione:

- Nel caso in cui a presentare la domanda non sia il legale rappresentante, ma un'altra persona incaricata in nome e per conto del soggetto richiedente, l'incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (**Allegato B0**);
- **Copia dei bilanci dal 2015 al 2020**, o degli anni di attività nel caso di aziende la cui attività sia iniziata successivamente al 2015;
- **Copia della dichiarazione IVA del mese di gennaio 2020 o liquidazione periodica del I trimestre 2020**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai finanziamenti ricevuti su altre fonti di aiuto (**Allegato E2**).

Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata prima del 31.12.2018, i soggetti dovranno inoltre presentare:



- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente, relativa ai valori di fatturato (**Allegato B1**);
- Attestazione della perdita del fatturato (PR) dell'impresa interessata, calcolata secondo la metodologia indicata al precedente par. 6.2 sottoscritta digitalmente da un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritti ad albo professionale) (**Allegato B2**);

Nel caso di imprese che non rientrino nelle situazioni sopra descritte oppure la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020, i soggetti dovranno inoltre presentare:

- Dichiarazione del tecnico incaricato relativa alla perdita di fatturato (nuove imprese) (**Allegato B3**).

11. ISTRUTTORIA

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 60 giorni, a partire dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili con atto del Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento identifica le domande di contributo presentate in base al codice rilasciato al momento della protocollazione della domanda.

Nel corso dell'istruttoria si effettua il controllo dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n.98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

11.1 Verifica della ricevibilità della domanda

In questa fase si verifica:

- che il termine e le modalità di presentazione della domanda siano stati rispettati;
- che la domanda sia stata correttamente compilata;
- la completezza dei dati riportati in domanda e della firma da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato.

Gli esiti delle verifiche di ricevibilità non prevedono integrazioni. La domanda non è ricevibile se manca anche uno solo dei requisiti elencati.

Se la domanda non è ricevibile il procedimento è concluso³. Il Responsabile del procedimento comunica al richiedente l'irricevibilità della domanda e le motivazioni dell'esclusione.

³ Ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.N. 241/1990.



Regione Lombardia

Le domande ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità.

11.2 Verifica dell'ammissibilità della domanda

In tale fase viene verificata:

- l'ammissibilità del soggetto richiedente e il rispetto di tutti i requisiti richiesti;
- la presenza, validità e correttezza della documentazione elencata al par. 10.

Il Responsabile del procedimento può chiedere la trasmissione di integrazioni documentali entro un termine massimo di dieci giorni. La trasmissione avviene tramite il caricamento della documentazione nell'apposita funzionalità disponibile sul portale Bandi Online. Passato tale termine, la domanda non è ammissibile alle successive fasi dell'istruttoria ed il Responsabile lo comunica al richiedente.

Se la verifica di ammissibilità si conclude con esito negativo il Responsabile del procedimento comunica al richiedente i motivi di tale esito, indicando il termine entro il quale il richiedente può presentare le sue osservazioni.

Il Responsabile del procedimento informa il richiedente se le osservazioni presentate entro il termine non sono sufficienti a modificare l'esito della valutazione.

Scaduto il termine senza che siano state inviate osservazioni, la valutazione comunicata diventa definitiva; l'Amministrazione conclude l'iter istruttorio e riporta la propria decisione nel provvedimento indicato al par. 11.3.

Il Responsabile del procedimento comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria indicando l'importo della compensazione determinato come previsto al par. 6.2.

11.3 Concessione dell'agevolazione

Il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento entro 15 giorni dalla conclusione delle istruttorie:

- l'elenco delle domande ammesse e l'importo dell'aiuto concesso alle **imprese acquicole che non hanno ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando di attuazione** pubblicato sul BURL S.O. n. 39 del 27 settembre 2021, D.d.s. 21 settembre 2021- n. 12446;
In mancanza di risorse sufficienti a garantire il sostegno ai beneficiari ammessi in graduatoria, verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili;
- l'elenco delle domande ammesse e l'importo dell'aiuto concesso alle **imprese acquicole che hanno già ricevuto compensazioni** a valere sul 1° bando di attuazione pubblicato sul BURL S.O. n. 39 del 27 settembre 2021, D.d.s. 21 settembre 2021- n. 12446.
Il sostegno è riconosciuto a condizione che siano residue risorse dedicate alle imprese acquicole che non hanno ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando di attuazione.



Regione Lombardia

In mancanza di risorse sufficienti a garantire il sostegno ai beneficiari ammessi in graduatoria che hanno già ricevuto compensazioni a valere sul 1° bando, verrà applicata una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili.

La domanda di contributo iniziale, se ammessa a finanziamento, costituisce domanda di erogazione del contributo.

11.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Per le domande ammesse a finanziamento il pagamento avviene in unica soluzione, a seguito dei controlli sul permanere delle condizioni indicate al par. 13 al momento dell'autorizzazione dell'erogazione.

In caso di esito negativo dei controlli l'aiuto concesso è revocato e il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione all'interessato, indicando modalità e tempi per fornire eventuali controdeduzioni.

Ad ogni domanda con esito istruttorio positivo è assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP)⁴. Il codice accompagna ciascuna domanda dall'approvazione fino alla sua liquidazione.

L'erogazione dell'agevolazione avverrà entro 30 giorni dalla data di concessione del contributo.

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTATTI

Il decreto di concessione dell'agevolazione è:

- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
- pubblicato sul portale Bandi Online - www.regione.lombardia.it;
- pubblicato sul sito www.feamp.regione.lombardia.it;
- comunicato ai richiedenti, indicando il codice CUP assegnato ad ogni domanda.

Di seguito i riferimenti e contatti:

- Responsabile del procedimento:
 - Faustino Bertinotti, e-mail fausto_bertinotti@regione.lombardia.it
- Informazioni relative ai contenuti del bando:
 - Marianna Garlanda, e-mail marianna_garlanda@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

| | |
|--------|--|
| TITOLO | Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP) Bando della Misura 2.55 lettera b) "Misure sanitarie" Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014 |
|--------|--|

⁴ Ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i.


Regione Lombardia

| | |
|-----------------------------------|---|
| DI COSA SI TRATTA | <i>Sostegno agli acquacoltori attraverso la concessione di capitale circolante a compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite, o per le spese supplementari di immagazzinaggio, verificatasi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.</i> |
| CHI PUÒ PARTECIPARE | <i>Imprese acquicole</i> |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | <i>Le risorse stanziare complessivamente sul presente bando per la Misura 2.55 ammontano a € 784.959,10 di spesa pubblica totale, ripartite nel seguente modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - 50% a carico del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca pari a € 392.479,55; - 35% a carico del Fondo di Rotazione pari a € 274.735,68; - 15% a carico del Bilancio Regionale pari a € 117.743,87. |
| CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE | <i>L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta. L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% della perdita di fatturato (PR) così come calcolata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'Aiuto" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020</i> |
| REGIME DI AIUTO DI STATO | <i>Non aiuto</i> |
| PROCEDURA DI SELEZIONE | <i>Verifica di ammissibilità delle domande</i> |
| DATA APERTURA | <i>Ore 12.00 del 29.08.2022</i> |
| DATA CHIUSURA | <i>Ore 12.00 del 29.09.2022</i> |
| COME PARTECIPARE | <i>I richiedenti possono presentare una sola domanda esclusivamente mediante il portale "Bandi Online" di Regione Lombardia.</i> |
| CONTATTI | <i>Per informazioni in merito al bando è possibile rivolgersi alla U.O. Parchi, Aree protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche nelle persone di:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Faustino Bertinotti fausto_bertinotti@regione.lombardia.it, • Marianna Garlanda marianna_garlanda@regione.lombardia.it |

Nota: la scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al resto del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Le informazioni relative a ciascuna domanda saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP e verranno pubblicate sul sito web della Regione Lombardia.

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.

Il beneficiario ha l'obbligo di rispettare i requisiti di ammissibilità, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014, definiti al paragrafo 1 dello stesso articolo, per un periodo di 5 anni dal pagamento.



Regione Lombardia

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi alla domanda per 5 anni dalla data del pagamento, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

14. RINUNCIA

I beneficiari che intendano rinunciare all'aiuto concesso devono darne immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento, che provvede a revocare e recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

15. DECADENZA

Il contributo decade nei casi di:

- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente bando.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato nei casi indicati ai paragrafi 14 e 15 e l'Amministrazione procede al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali e di mora.

Il termine previsto per la restituzione di somme è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, si avvia l'esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. ISPEZIONE E CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede e in loco, possono essere svolti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.



Regione Lombardia

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP. Potranno essere svolti controlli in loco per verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità dell'iniziativa proposta.

Copia di tutta la documentazione inerente all'istanza di contributo deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede del beneficiario.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti nazionali e comunitari.

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- fornire il supporto e l'accompagnamento necessario per i controlli in loco previsti;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste.

18. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Per misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore è il seguente: Numero di beneficiari finanziati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g) della l.r. 1/02/2012, n. 1), nella fase di 'adesione' è possibile compilare un questionario di customer satisfaction.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

19. DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente bando nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

- **l'Amministrazione competente è:**
Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
- **l'oggetto del procedimento è:**



FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 2.55 del Reg. (UE) n. 560/2020;

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

U.O. Parchi, Aree protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche

- **il Responsabile del procedimento è:**

Dott. Faustino Bertinotti

- **la data di chiusura dell'istruttoria è:**

60 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia relativi all'istruttoria, accertamento e controllo per l'erogazione di contributi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale l'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

Rimedi amministrativi:

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Oppure in alternativa

Rimedi giurisdizionali:

- Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.



Regione Lombardia

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G.

21. DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

U.O. Parchi, Aree protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – 3°piano Telefono (+39) 02.6765.2480

Email agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 €;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 € ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento⁵ è il Dirigente Regionale della Unità Organizzativa competente, che riveste anche il ruolo di Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP (RAAdG).

I Soggetti coinvolti nel procedimento e le relative funzioni sono di seguito elencati.

| Denominazione | Unità Organizzativa | Ruolo/attività |
|---------------|---------------------|----------------|
|---------------|---------------------|----------------|

⁵ Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990.



Regione Lombardia

| | | |
|-------------------------------|--|---|
| Responsabile del procedimento | U.O. Parchi, Aree protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche- Regione Lombardia | <ul style="list-style-type: none"> • Verifica di ricevibilità e ammissibilità • Approvazione dell'elenco dei beneficiari e assunzione dell'impegno giuridico nei confronti del beneficiario |
| Soggetto pagatore | U.O. Filiera Agroalimentari e Zootecniche, Competitività e Sostenibilità delle Imprese, Servizio Fitosanitario - Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia | <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria e liquidazione della domanda di pagamento |



Regione
Lombardia

23. ALLEGATI

- B0 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- B1 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai valori di fatturato
- B2 - Validazione del tecnico incaricato relativa ai valori di fatturato
- B3 - Dichiarazione del tecnico incaricato relativa alla perdita di fatturato (nuove imprese)
- E2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai finanziamenti ricevuti su altre fonti di aiuto
- G - Informativa sul trattamento dei dati personali

Regione
Lombardia

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO B0 – INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E
PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

CF _____ in qualità di

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email: _____ CF o

P.IVA _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto



Regione Lombardia

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando FEAMP 2.55 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti alla domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del Legale Rappresentante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

Regione
Lombardia

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Data

Firma



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO B1 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
RELATIVA AI VALORI DI FATTURATO**

art. 47 del D.P.R 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. _____, in qualità di rappresentante legale
dell'impresa _____ con
sede in via _____ a _____ C.F.
_____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che i valori di fatturato richiesti dal bando e relativi alla suddetta impresa sono i seguenti:

- il valore del fatturato al netto dell'IVA derivante dalla sola attività di acquacoltura nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020 - **FattC** è pari a _____ €;
- il fatturato al netto dell'IVA proveniente dalla sola attività di acquacoltura per le seguenti annualità (compilare solo le annualità per le quali il fatturato copre l'anno intero) è pari a:

_____ € per l'annualità 2019;

_____ € per l'annualità 2018;



_____ € per l'annualità 2017;

_____ € per l'annualità 2016;

_____ € per l'annualità 2015.

che nell'arco del quinquennio sopra indicato l'impresa ha mantenuto la continuità della struttura produttiva.

Eventuali considerazioni aggiuntive

Data

___/___/___

Firma



Regione Lombardia

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO B2 – VALIDAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA
DICHIARAZIONE DEI DATI DI FATTURATO RIPORTATI DALL'IMPRESA
RICHIEDENTE**

Il/la _____ sottoscritto/a _____
C.F. _____, iscritto al n. _____ dell'Albo
professionale dei _____ della provincia di _____

In qualità di responsabile della tenuta dei dati contabili dell'impresa _____

P.IVA _____

ATTESTA

sotto il profilo tecnico contabile, a seguito di specifica verifica tecnica degli atti dell'impresa stessa, che i valori di fatturato e i dati e le valutazioni riportati con la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' rilasciata dall'impresa nell'Allegato B1 ai fini della presentazione dell'istanza di cui al bando FEAMP, misura 2.55 – Misure sanitarie "misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura" sono corretti e corrispondono con gli atti aziendali di contabilità fiscale.

Data

____/____/____



Regione Lombardia

Firma



Regione Lombardia

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

ALLEGATO B3 – DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO

RELATIVA ALLA PERDITA DI FATTURATO (nuove imprese)

Il/la _____ sottoscritto/a _____
C.F. _____, iscritto al n. _____ dell'Albo
professionale dei _____ della provincia di _____

In qualità di responsabile della tenuta dei dati contabili dell'impresa _____

P.IVA _____

DICHIARA

Che l'impresa ha iniziato l'attività nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020 e che il valore della riduzione del fatturato, stimato a partire dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili⁶, nell'arco temporale di riferimento, è pari a _____ €.

Di seguito vengono indicate le modalità di calcolo adottate per la stima delle riduzioni di fatturato, in coerenza con le indicazioni previste dal bando (par. 6.2)

⁶ Per aziende simili si intendono quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative, ossia il numero di unità lavorative più prossimo per tipologia di impianto.



Data

__/__/__

Firma



Regione Lombardia

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

**ALLEGATO E2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
RELATIVA A FINANZIAMENTI RICEVUTI SU ALTRE FONTI DI AIUTO**

art. 47 del D.P.R 445/2000

Il/la sottoscritto/a

_____ C.F. _____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

_____ con sede in via _____ a _____

_____ C.F.

_____ P. IVA _____

ID Domanda: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di non aver richiesto e/o ottenuto contributi su altre "fonti di aiuto" diverse dal FEAMP 2014/2020 per la compensazione della perdita di fatturato registrata in seguito all'epidemia di COVID-19 e richiesta a valere sulle risorse del presente bando.

di aver richiesto e/o ottenuto contributi su altre "fonti di aiuto" diverse dal FEAMP 2014/2020 per la compensazione della perdita di fatturato registrata in seguito all'epidemia di COVID-19 per un importo pari a € _____ (indicare l'importo ricevuto).

di avere ottenuto compensazioni per la perdita di fatturato a seguito all'epidemia di COVID-19 e richieste a valere sulle risorse del 1° bando di attuazione pubblicato

Regione
Lombardia

sul BURL S.O. n. 39 del 27 settembre 2021, D.d.s. 21 settembre 2021- n. 12446 per un importo pari a € _____ (*indicare l'importo ricevuto*).

di aver ottenuto compensazioni per la perdita di fatturato inerenti a impianti produttivi siti in altre regioni per un importo pari a € _____ (*indicare l'importo ricevuto*).

Data

//____

Firma



Regione Lombardia

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 2014 -2020

Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 2.55

MISURE SANITARIE

ALLEGATO G – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Per la partecipazione al Bando: FEAMP 2014 -2020 - Misura 2.55 – Misure sanitarie

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

| Finalità | Base Giuridica | Categorie di dati personali |
|---|--|--|
| I Suoi dati personali sono trattati al fine di partecipare al Bando FEAMP 2014 -2020 - Misura 2.55 – Misure sanitarie | Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Reg. (UE) n. 2020/560 Art.1, Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014) ai sensi dell'art. 6. Par. 1 lett e) GDPR e dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003, nonché dell'art. 10 del GDPR. | Dati comuni di ditte individuali: anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza) e contabili (bilanci) Dati relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza: certificati casellario giudiziale |

Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.



Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali:

- Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
- INPS
- Procure della Repubblica presso i competenti Tribunali

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Tempi di conservazione.

I dati acquisiti sono conservati per 10 anni dalla data del pagamento finale al beneficiario ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla cancellazione (art. 17)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto alla portabilità (art. 20)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza

Regione
Lombardia

Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.